

COPIA



COMUNE DI FIANO ROMANO
Provincia di Roma

DELIBERAZIONE N. 105

In data: 06.06.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

LIBERALIZZAZIONI IN MATERIA DI PUNTI VENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI-PRESA D'ATTO DELLA SENTENZA C.D.S. 1945/2013 (ABOLIZIONE DELLE LIMITAZIONI RIGUARDO L'APERTURA E LA LOCALIZZAZIONE DI NUOVE EDICOLE)

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **sei** del mese di **giugno** alle ore **10.00**, nella sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto Comunale, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la **Giunta Comunale**.

All'appello risultano:

		Pres. Ass.
FERILLI OTTORINO	SINDACO	Presente
SANTONASTASO DAVIDE	VICE SINDACO	Assente
SANTARELLI NICOLA	ASSESSORE	Presente
PACIUCCI PIO	ASSESSORE	Assente
MARTINI ISIDORO	ASSESSORE	Presente

TOTALE PRESENTI: 3

TOTALE ASSENTI: 2

Assiste il Segretario Comunale **D.SSA GRAZIA TRABUCCO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **OTTORINO FERILLI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

LIBERALIZZAZIONI IN MATERIA DI PUNTI VENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI-PRESA D'ATTO DELLA SENTENZA C.D.S. 1945/2013 (ABOLIZIONE DELLE LIMITAZIONI RIGUARDO L'APERTURA E LA LOCALIZZAZIONE DI NUOVE EDICOLE)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI I PARERI:

- del Responsabile del Servizio interessato per la regolarità tecnica;
- del Dirigente del Settore I Amministrativo-Finanziario per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 25/10/2012 è stato approvato il Piano di localizzazione dei punti vendita di quotidiani e periodici;
- detto Piano, in applicazione della normativa regionale e statale in materia, assoggetta l'attività a specifica autorizzazione amministrativa e prevede una limitazione del numero di esercizi assentibili, articolando il territorio in diverse zone; il Piano prevede, inoltre, all'art. 28 (norma di rinvio), per quanto non disciplinato, il rimando alle norme sovra-ordinate;
- la normativa regionale riguardante il sistema di vendita della stampa quotidiana e periodica è costituita dalla L.R. 4/2005, non interessata da recenti modifiche o integrazioni;
- la normativa statale di riferimento è costituita dal D.Lgs. 170/2011, che detta i principi per la disciplina, da parte delle regioni, delle modalità e condizioni di vendita della stampa quotidiana e periodica; detta normativa non risulta abrogata;
- con riferimento ai principi in materia di liberalizzazione delle attività economiche di cui al D.Lgs. 59/2010, di recepimento della Direttiva Bolkenstein, la Regione Lazio, con parere prot. 77175 del 18/4/2011 faceva presente, a parere degli uffici, che il settore della vendita della stampa quotidiana e periodica era sottratto alla disciplina del citato decreto; nello stesso parere, con riferimento alla introduzione dell'istituto della SCIA (nuovo art. 19 della L. 241/1990), si riteneva che non fosse venuto meno il regime autorizzatorio, in quanto il settore era ancora sottoposto ad apposita pianificazione e programmazione comunale;

Rilevato che:

- i più recenti interventi legislativi in materia di attività produttive hanno confermato e rafforzato i principi di liberalizzazione e il divieto a porre in essere "... contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano, e dei beni culturali ..." (D.L. 201/2011);
- riguardo lo specifico settore (vendita di stampa quotidiana e periodica), dopo contrastanti pronunciamenti dei tribunali amministrativi, è intervenuto il Consiglio di

Stato (Sez. V) con sentenza n. 1945 del 9/4/2013, il quale, dopo aver richiamato l'art. 117 della Costituzione, che comprende la "tutela della concorrenza" fra le materie riguardo le quali lo Stato ha competenza legislativa esclusiva, si esprimeva in questi termini riguardo la libertà di esercizio dell'attività in questione:

"... Non è dubbio che l'attività di distribuzione e vendita di giornali e riviste sia da annoverare tra le attività comuni aperte alla libera concorrenza previste dal d.lgs. n. 114/1998 e che tale attività commerciale non ne sia esclusa è anche provato dal disposto dell'articolo 13 del decreto, che cita espressamente tra le attività commerciali gli esercizi di vendita di giornali ed esclude per essi solo l'applicazione delle disposizioni di cui al titolo IV, relative agli orari di apertura e chiusura al pubblico ...";

Ritenuto di dover, in questo senso, prendere atto dell'intervenuto pronunciamento del Consiglio di Stato, dando mandato agli Uffici affinché:

- non sia data applicazione, in via cautelativa, al Piano comunale di localizzazione dei punti vendita di quotidiani e periodici di cui alla citata DCC 66/2012, per le parti in contrasto con i principi ribaditi dal C.d.S.;
- sia avviata una revisione del Piano stesso, previa consultazione delle organizzazioni di settore, orientata a recepire i più recenti orientamenti giurisprudenziali;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi anche ai fini dell'immediata esecutività;

DELIBERA

- Di prendere atto della sentenza del Consiglio di Stato (Sez. V) n. 1945 del 9/4/2013, relativa alla liberalizzazione dell'attività di vendita della stampa quotidiana e periodica, per ciò che concerne l'abolizione delle limitazioni all'apertura e alla localizzazione di nuove edicole;
- Di dare indirizzo agli Uffici competenti, per le motivazioni specificate in premessa, affinché, con riferimento al Piano comunale di localizzazione dei punti vendita di quotidiani e periodici approvato con DCC 66/2012, visto l'art. 28 dello stesso:
 - non sia data applicazione alle disposizioni che limitano il numero di punti vendita assentibili e che ne vincolano la localizzazione (artt. 3, 4, 5, 11 e 29 del Piano);
 - non sia data applicazione alle disposizioni che vincolano l'esercizio dell'attività al rilascio di un'autorizzazione amministrativa, dovendosi ricondurre l'attività stessa al regime di cui all'art. 19 della L. 241/1990 (SCIA);
 - sia avviata una revisione del Piano stesso, previa consultazione delle organizzazioni di settore, orientata a recepire i più recenti orientamenti giurisprudenziali;
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



COMUNE DI FIANO ROMANO

Provincia di Roma

SERVIZIO _____

Allegato alla deliberazione di GIUNTA n° 105 del 06.06.2014

OGGETTO:

LIBERALIZZAZIONI IN MATERIA DI PUNTI VENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI-PRESA D'ATTO DELLA SENTENZA C.D.S. 1945/2013 (ABOLIZIONE DELLE LIMITAZIONI RIGUARDO L'APERTURA E LA LOCALIZZAZIONE DI NUOVE EDICOLE)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

—

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto esprime il seguente parere **FAVOREVOLE** di sola regolarità tecnica.

Note: _____

Li 06.06.2014

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
F.to Ing. Giancarlo Curcio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ufficio Ragioneria

Ai sensi 49 del D.Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto esprime parere **FAVOREVOLE** di sola regolarità contabile.

Note: _____

Li 06.06.2014

Il Responsabile del Settore I
Amministrativo-Finanziario
F.to (Dott. Fraticelli Francesco)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to OTTORINO FERILLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.SSA GRAZIA TRABUCCO

.....

.....

La presente deliberazione viene trasmessa all'Ufficio di Segreteria affinché se ne curi la pubblicazione all'albo pretorio online del sito istituzionale di questo Comune

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.SSA GRAZIA TRABUCCO

.....

PUBBLICAZIONE

- Pubblicata all'albo pretorio online del sito istituzionale di questo Comune www.comune.fianoromano.rm.it (art. 32, c.1, L.69 del 18/06/2009) per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.
- Trasmessa in elenco ai capigruppo (elenco N 34/ 1 Prot. N 15757)
- Trasmessa alla Prefettura (elenco N.).

Addì 17.06.2014

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to SANTONASTASO SIMONA

.....

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

ADDI'

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA GRAZIA TRABUCCO

.....

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesesa deliberazione:

- è divenuta esecutiva trascorsi i 10 gg. dalla pubblicazione ai sensi e per gli effetti del 3° comma dell'art. 134, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Addì 17.06.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

=====